

## GIUNTA SARTINI «CONDANNATA» SENZA APPELLO

# Il Pd attacca a testa bassa: «Con i 5 Stelle 2 anni di nulla»

**VIMERCATE** (tlo) Dodici capi d'accusa per una condanna che non ammette appello. Così può essere riassunta la serata organizzata mercoledì scorso dal gruppo consiliare del Partito democratico. Nel mirino del Pd l'attività svolta in questi due anni abbondanti dalla Giunta 5 Stelle di **Francesco Sartini**. E in particolare il mancato rispetto degli impegni presi con il programma elettorale. Secondo la capogruppo **Mariasole Mascia** e i colleghi **Davide Nicolussi** ed **Elena Allevi** i pentastellati avrebbero tradito tutte le promesse.

Una requisitoria partita dal ruolo riservato da Giunta e maggioranza 5 Stelle al Consiglio comunale. «Un Consiglio nel quale in questi due anni e mezzo - ha detto Mascia - si è parlato soprattutto di massimi sistemi. Mentre i temi concreti sono stati portati all'attenzione dei consiglieri solo da noi e dalle altre forze di opposizione».

Secondo punto, la lotta all'evasione fiscale. Per il Pd i risultati raggiunti dai 5 Stelle sono frutto di un lavoro avviato dalla precedente amministrazione di centrosinistra. Nulla, ed è il terzo punto, anche sul promesso rilancio del-



Qui sopra, da sinistra: Elena Allevi, Mariasole Mascia, Davide Nicolussi. Accanto, il pubblico intervenuto alla serata

le frazioni. Disastrosa, punto 4, la gestione della chiusura dell'Unione dei Comuni di cui Vimercate faceva parte. «Senza dimenticare - ha sottolineato Nicolussi - che nel loro programma avevano promesso sull'argomento un referendum che non hanno mai fatto. Alla faccia della tanto sbandierata partecipazione».

Quinto capo d'accusa, i temi economici. «Non hanno fatto niente - ha incalzato Mascia - E questa è una delle lacune più gravi. Mi riferisco in particolare al processo di

reindustrializzazione dell'area ex Ibm fermo al palo».

Sul fronte della Polizia e sicurezza gli unici risultati, secondo il Pd, sono arrivati grazie alle interrogazioni fatte dalle opposizioni per quanto riguarda la sicurezza nei cantieri, l'avvio di un progetto per la videosorveglianza e la sicurezza sulle strade.

Settimo punto, la cultura: «Hanno sottratto risorse alla biblioteca, che invece dicevano di voler valorizzare - hanno spiegato i tre consi-

glieri - Nemmeno un euro per le politiche giovanili. Hanno fatto un grande investimento da 200mila per una rassegna teatrale senza lasciare più nulla agli eventi che si svolgevano da tempo e alle nostre compagnie. Infine, il Must, che hanno criticato per 5 anni dall'opposizione, la cui attività ora prosegue come prima».

Tema numero 8: il territorio. «Hanno avviato una variante al Pgt con indicazioni molto generiche che non svelano nulla sulle reali inten-

zioni - hanno detto ancora i tre esponenti Pd - Hanno in passato sempre criticato il piano per la nuova Esselunga e pochi giorni fa il sindaco ha partecipato all'inaugurazione come se nulla fosse. Il piano sull'area ex ospedale procede molto lentamente».

Sul fronte opere pubbliche, solo manutenzioni per altro, secondo il Pd, messe in cantiere dalla precedente amministrazione.

Punto 10: l'ecologia. «Da quando si sono insediati la percentuale di raccolta differenziata si è fermata e sull'isola ecologica non si sa cosa

accadrà».

«Per il sociale, segnaliamo il nulla sul fronte del promesso baratto amministrativo. Idem anche per il reddito di cittadinanza». Infine, la partecipazione e i rapporti con il mondo del volontariato: «Sono stati fatti passi indietro disastrosi - hanno concluso i consiglieri Pd - Basti pensare al caso della gestione, il primo anno, dell'Università del tempo libero, la chiusura del Cadom (centro anti violenza), la cacciata dei volontari dall'isola ecologica, la cancellazione della rassegna teatrale di Aido e La Compagnia».